

→ **Avanti 2-0** grazie ai gol di Totti (rigore) e Juan, i giallorossi si fanno raggiungere nella ripresa
→ **Decisiva la doppietta di Amauri** Di tacco la prima rete. Il tecnico romanista: «Rifarei tutto»

Roma, pari e Parma



Foto Ansa

ROMA	2
PARMA	2

ROMA: Doni; Cassetti, N. Burdisso, Juan, Riise; De Rossi, Pizarro (1' st Smplicio); Taddei, Brighi, Vucinic (17' st Menez); Totti (30' Borriello) (27 Julio Sergio, 15 Loria, 3 Castellini, 46 Viviani)

PARMA: Mirante, Zaccardo (27 st Dzemaili), Paci, Lucarelli, Valiani, Paletta, Morrone (7' st Crespo, 36' st Pisano), Modesto, Candreva, Giovinco, Amauri (1 Pavarini, 18 Gobbi, 14 Galloppa, 84 Palladino, 26 Pisano)

ARBITRO: Brighi

RETI: nel pt 18' Totti (rig.), 36' Juan; nel st 29' e 34' Amauri

NOTE: espulso Paci al 35' del secondo tempo; ammoniti Zaccardo, Totti e Burdisso

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sport@unita.it

Neanche il tempo di godersi la vittoria di Bologna senza prendere gol, che la Roma subisce ancora una rimonta, l'ennesima occasione sciupata di rosicchiare punti alla Lazio per il quarto posto. A rovinare la doppia festa, della prima di mister Montella all'Olimpico e delle seicento gare di Totti in maglia giallorossa, ci ha pensato una doppietta di Amauri che riprende per la coda un match che sembrava già chiuso e salva dall'esonero l'ancora trabalante Marino. Sopra di due reti nel primo tempo (Totti su rigore al 19' e Juan al 36' in mischia), al ritorno in campo i giallorossi tradiscono gli stessi deficit della passata gestione, con la chiara indicazione che senza Pizarro è davvero dura. «Ci è mancato tanto - ha notato anche Montella -, lui ha qualità, riesce a dare ritmo, ecco perché a Bologna non l'avevo tolto nonostante la precaria condizione fisica. A mio parere, Pizarro ha caratteristiche fondamentali per questa squadra».

Anche ieri fin quando ha smistato lui il gioco, l'undici di Montella aveva annichito ogni tentativo degli uomini di Marino di portarsi dalle parti di Doni. Dopo l'entrata di Giovinco che al 45' è costata al cileño l'uscita in barella, la gara è cambiata, i gialloblu hanno lentamente preso le redini del centrocampo, in fase di costruzione è cresciuto Can-

dreva, consentendo a Marino di giocare la qualità di Dzemaili in mezzo al campo. Era il 72', e a voler essere maliziosi ci sarebbe da analizzare anche il caso-Menez. Nel senso che, come a Genova, il francese entra con la Roma al comando delle operazioni ed esce a fine partita con un pugno di mosche e la battaglia persa. Sarà pure sfiga, e le qualità di Menez si sanno, ma a questo punto della stagione la bilancia pesa di più dalla parte sbagliata. «Rifarei tutto», spiega Montella a fine match, ma la sensazione è che ieri Marino abbia tanto sperato nell'ingresso del transalpino al posto di Vucinic, che invece fino a quel momento era stato il più attento a difendere e il più veloce a ripartire. Solo a quel punto Marino ha potuto inserire Dzemaili in cabina di regia, con la Roma che senza il montenegrino ha finito per consegnare la fascia sinistra agli emiliani. Proprio da quel versante al 74' arriva il cross che Amauri devia in rete con un bel colpo di tacco. Esce un sontuoso Totti per Borriello, ma passano 5' e l'italo-brasiliano bisca su dormita generale difensiva. Altra sbandata, anche se adesso «parafulmini» Ranieri non c'è di più. ♦

Il caso

**Sindrome da rimonta
Montella: «Non è questione di modulo o di uomini»**

«Con quelli contro il Parma - sostiene il neo allenatore Montella - sono 24 i gol subiti nell'ultima mezz'ora. Non è una questione di modulo o giocatori». Sta di fatto che la Roma patisce la sindrome da rimonta: da 2-0 a 2-2 già con Bologna all'Olimpico e Chievo al Bentegodi. C'è poi il pari all'88' del Cluj in Europa e il colpo di Eder in Roma-Brescia del 2 febbraio. E mai così nefasto fu Marassi: con il vantaggio di Vucinic con la Samp vanificato nella ripresa da Pozzi e Guberti, per arrivare ai 4 gol con cui la settimana scorsa il Genoa ha ribaltato lo 0-3 del primo tempo.

Doni in uscita Il portiere brasiliano della Roma si è inchinato due volte ad Amauri